



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI NAPOLI

Sede di contrattazione integrativa decentrata

Uffici: Procura Generale e Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni

ACCORDO

SULLA DISTRIBUZIONE DEL FONDO DI SEDE ANNO 2023, DESTINATO ALL'EROGAZIONE DEI COMPENSI DA CONTRATTARE A LIVELLO DECENTRATO E FINALIZZATI ALL'INCENTIVAZIONE DELLA PRODUTTIVITA' E ALLA VALORIZZAZIONE DEL MERITO NONCHE' ALL'ULTERIORE VALORIZZAZIONE E REMUNERAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE.

L'anno 2025, il giorno 15 del mese di ottobre, alle ore 11,05 nella sala Biblioteca della Procura Generale sita al piano XII della Torre C del NPG, si procede all'incontro finalizzato alla contrattazione decentrata a livello di sede RSU di cui all'oggetto, giusta convocazione prot. n. 10499.U in data 09/10/2025

Considerato che il tavolo di contrattazione, ai sensi dell'art.7, commi 4 e 5 del C.C.N.L. 2022-2024, è formato:

per la parte pubblica

dai Magistrati Capi dell'Ufficio e dai Dirigenti Amministrativi (ove presenti)

per la parte sindacale

dai rappresentanti territoriali delle OO.SS. di categoria firmatarie del CCNL triennale e dalla R.S.U.,

si dà atto che al tavolo di contrattazione sono presenti:

Per la Parte pubblica:

- **dott. Aldo Policastro**, Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Napoli;
- **dott.ssa Flora Lionetto**, Dirigente Amministrativo della Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Napoli;
- **dott.ssa Patrizia Imperato**, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Napoli

Per la Parte sindacale:

- **Marisa Avallone** per l'UNSA;
- **Stefania Balestrieri, Giuseppe Iannotta e Giovanni Pezone** per la CONFINTESA;
- **Antonio Iazzetta** per la CISL;
- **Luigia Sommella**, per la FLP;

Per la R.S.U.: (Procura Generale e Procura Minori Napoli).

- Stefania Balestrieri, Antonio Cavallaro, Anna Cisonni, Giovanni Giordano, Isabella Schiavo.

E' presente altresì l'assistente giudiziario **Imma Scognamiglio**, che assume funzioni di segretario.

LE PARTI

Visto l'accordo nazionale sull'utilizzazione del fondo unico di amministrazione per l'anno 2023 sottoscritto in data **20 giugno 2025** presso la sede del Ministero della Giustizia;

Vista la circolare attuativa del Capo Dipartimento prot. m_dg.DOG. 172851.U del 3 settembre 2025 avente ad oggetto Fondo risorse decentrate anno 2023 - Fondo di sede destinato all'erogazione dei compensi da contrattare a livello decentrato – Sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con D.M. 23 dicembre 2021 – nonché la nota prot. m_dg.DOG. 173733.U del 04/09/2025 con la quale la Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità ha provveduto alla ripartizione, a livello distrettuale, delle risorse e ha indicato gli importi riferiti a:

- 1) risorse destinate alla remunerazione del personale in base all'apporto individuale profuso nell'attività lavorativa e distribuita sulla base degli esiti della valutazione di cui al S.M.V.P., ai sensi dell'art. 3, comma 2 del citato Accordo, relativo alla performance individuale, – **quota non rientrante nella contrattazione di sede;**
- 2) fondo di sede da contrattare ai sensi dell'art. 3, comma 3, del suddetto Accordo finalizzato all'incentivazione della produttività e alla valorizzazione del merito nonché alla ulteriore valorizzazione della performance individuale, anche in relazione a specifiche attività o particolari responsabilità correlate alla peculiarità dell'ufficio - **quota da contrattare a livello decentrato;**

Rilevato che con nota prot. n. 9592.U in data 16/9/2025 del Procuratore Generale di Napoli, sono stati assegnati alla Procura Generale di Napoli i fondi 2023, risultanti pari a euro 25.461,42, per quanto riguarda l'art 3, comma 2, e pari a euro 84.062,61, per quanto riguarda l'art. 3, comma 3 - c.d. fondo di sede. Analogamente, sono stati assegnati alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Napoli i fondi 2023, risultanti pari a euro 12.730,71, per quanto riguarda l'art. 3, comma 2, e pari a euro 42.031,31 per quanto riguarda l'art. 3, comma 3 - c.d. fondo di sede;

Considerato che, ai sensi del già citato Accordo nazionale del **20 giugno 2025**, le risorse destinate al fondo di sede, demandate alla contrattazione a livello decentrato ai sensi dell'**articolo 3, comma 3**, devono essere erogate in aderenza ai principi posti dalle vigenti normative, in forza dei quali:

- il pagamento deve essere correlato all'effettiva realizzazione dei miglioramenti di produttività misurabili e previamente definiti, secondo un metodo di programmazione per obiettivi e non è consentito erogare somme al personale per l'ordinaria attività lavorativa;
- deve essere rispettato il principio della correlazione dei premi di produttività all'effettivo incremento della produttività;
- non è pertanto consentita la c.d. erogazione "a pioggia" dei compensi, fondata su motivazioni che si rivelino generiche e non riscontrabili;

Rilevato che le risorse relative al fondo di sede sono destinate in misura non inferiore all'80%

all'erogazione dei compensi finalizzati all'incentivazione della produttività e alla valorizzazione del merito, adottando per l'assegnazione di tali somme, gli specifici criteri previsti nell'accordo sottoscritto in data **20 giugno 2025** ed ovvero:

- incremento dei livelli di efficienza ed efficacia dei servizi istituzionali come risultanti dalla performance delle unità organizzative o di specifiche aree organizzative;
- assiduità partecipativa desumibile dai dati risultanti dal sistema di rilevazione delle presenze utilizzato presso ciascun ufficio e secondo il contenuto dell'allegato A;
- differenziazione per area sulla base dei coefficienti previsti dal citato articolo 3, comma 3;

Che la restante quota, di importo non superiore al 20%, viene destinata invece all'ulteriore valorizzazione e remunerazione della performance individuale, con riferimento al precedente punto 2, anche in relazione a specifiche attività o particolari responsabilità correlate alla peculiarità dell'ufficio, secondo le finalità di cui all'articolo 7, comma 7, del CCNL 2019-2021;

Rappresentato che la verifica sui livelli di performance raggiunti dall'Ufficio, basata sullo svolgimento delle attività e sul raggiungimento degli obiettivi declinati in uno dei documenti organizzativi dell'Ufficio specificamente previsti nell'articolo 3, comma 3, del richiamato accordo nazionale, ha riguardato prevalentemente gli obiettivi indicati nel Programma annuale delle attività di cui all'articolo 4 del d.lgs. n. 240/2006 così come tradotti in progetti e obiettivi specifici assegnati alle singole unità operative in cui l'Ufficio è articolato;

Che detti progetti/obiettivi, come attestato dalle risultanze del vigente sistema di misurazione e valutazione del personale riscontrabili sulla base dei dati statistici desunti dal programma annuale delle attività e/o dai report di gestione, risultano conseguiti in misura maggiore dell'80% e che pertanto, sempre ai sensi del medesimo accordo nazionale del **20 giugno 2025**, hanno un'incidenza sulla valutazione del personale secondo la parametrizzazione del 100%.

A conclusione della discussione svolta sull'utilizzazione del Fondo di sede destinato all'erogazione dei compensi da contrattare a livello decentrato per l'anno 2023 per gli Uffici della Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Napoli e della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Napoli

CONCORDANO

Articolo 1

(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

Articolo 2

(Criteri di distribuzione del Fondo di sede 2023 per la Procura Generale)

Per l'anno 2023, il totale della somma assegnata alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Napoli ammonta a **€ 84.062,61**.

L'80% di tale somma va destinata all'erogazione dei compensi finalizzati all'incentivazione della produttività e alla valorizzazione del merito, determinati sulla base degli specifici criteri previsti nell'accordo sottoscritto in data 20 giugno 2025 (incremento dei livelli di efficienza ed efficacia dei servizi istituzionali come risultanti dalla performance delle unità organizzative o di specifiche aree organizzative, assiduità partecipativa, intesa come giorni di effettiva presenza, ivi compreso il lavoro agile, desumibile dai dati risultanti dal sistema di rilevazione delle presenze utilizzato presso ciascun ufficio per come individuata secondo il contenuto dell'allegato A, parametri di differenziazione per area individuati sulla base dei coefficienti indicati nell'articolo 3, comma 3 dell'Accordo), dandosi specificamente atto con riferimento al livello di performance raggiunto -

misurato sulla base dei risultati connessi alle attività e agli obiettivi fissati, in particolare, nel Programma delle attività annuali 2023 sottoscritto dal Magistrato Capo dell'Ufficio e dal Dirigente Amministrativo e tradotti in obiettivi specifici delle singole unità operative - che tutti gli obiettivi di performance, come attestato dalle risultanze del vigente sistema di misurazione e valutazione del personale, riscontrabili sulla base dei dati statistici desunti dal Programma annuale delle attività 2023 e /o dai report di gestione, risultano raggiunti in misura maggiore dell'80% (con incidenza sulla valutazione pari al 100%) e che tutte le unità di I, II e II area appartenenti alle predette unità operative, in servizio a qualsiasi titolo nella Procura Generale, hanno partecipato alla loro realizzazione.

Il 20% della stessa somma è la quota destinata all'ulteriore valorizzazione e remunerazione della performance individuale, in tal modo riconoscendo il particolare impegno e la qualità delle prestazioni lavorative del personale amministrativo, appartenente alle aree I, II e III, che ha conferito un impulso decisivo per il perseguimento delle performances dell'Ufficio.

A tali fini, sono da considerarsi inclusi nell'erogazione di tale quota del 20%, calcolata proporzionalmente ai giorni di effettivo servizio prestato, inteso come giorni di presenza (in ufficio o in lavoro agile), i soli dipendenti nei confronti dei quali: 1) non sia in corso un procedimento disciplinare o non sia stata erogata nell'anno 2023 una sanzione disciplinare; 2) non risultino destinatari di un provvedimento di sospensione cautelare dal servizio nel medesimo anno; 3) che abbiano conseguito nel giudizio di valutazione per l'anno 2023 un livello di performance "più che adeguato"; 4) che nel corso del medesimo anno abbiano garantito un numero di giorni di lavoro prestato, in ufficio o in lavoro agile, non inferiore a 200 giorni ivi inclusi i soli sabati per coloro che articolano l'orario di lavoro su 5 giorni settimanali e i riposi compensativi.

Articolo 3

(Criteri di distribuzione del Fondo di sede 2023 per la Procura della Repubblica per il Tribunale per i Minorenni)

Per l'anno 2023, il totale della somma assegnata alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Napoli ammonta a **€ 42.031,31**.

L'80% di tale somma va destinata all'erogazione dei compensi finalizzati all'incentivazione della produttività e alla valorizzazione del merito, determinati sulla base degli specifici criteri previsti nell'accordo sottoscritto in data 20 giugno 2025 (incremento dei livelli di efficienza ed efficacia dei servizi istituzionali come risultanti dalla performance delle unità organizzative o di specifiche aree organizzative, assiduità partecipativa, intesa come giorni di effettiva presenza, ivi compreso il lavoro agile, desumibile dai dati risultanti dal sistema di rilevazione delle presenze utilizzato presso ciascun ufficio per come individuata secondo il contenuto dell'allegato A, parametri di differenziazione per area individuati sulla base dei coefficienti indicati nell'articolo 3, comma 3 dell'Accordo), dandosi specificamente atto con riferimento al livello di performance raggiunto - misurato sulla base dei risultati connessi alle attività e agli obiettivi fissati, in particolare, nel Programma delle attività annuali 2023 sottoscritto dal Magistrato Capo dell'Ufficio e dal Dirigente Amministrativo e tradotti in obiettivi specifici delle singole unità operative - che tutti gli obiettivi di performance, come attestato dalle risultanze del vigente sistema di misurazione e valutazione del personale, riscontrabili sulla base dei dati statistici desunti dal Programma annuale delle attività 2023 e /o dai report di gestione, risultano raggiunti in misura maggiore dell'80% (con incidenza sulla valutazione pari al 100%) e che tutte le unità di I, II e II area appartenenti alle predette unità operative, in servizio a qualsiasi titolo nella Procura per i Minorenni, hanno partecipato alla loro realizzazione.

Il 20% della stessa somma è la quota destinata all'ulteriore valorizzazione e remunerazione della performance individuale, in tal modo riconoscendo il particolare impegno e la qualità delle prestazioni lavorative del personale amministrativo, appartenente alle aree I, II e III, che ha conferito un impulso decisivo per il perseguimento delle performances dell'Ufficio.

A tali fini, sono da considerarsi inclusi nell'erogazione di tale quota del 20%, calcolata proporzionalmente ai giorni di effettivo servizio prestato, inteso come giorni di presenza (in ufficio o in lavoro agile), i soli dipendenti nei confronti dei quali: 1) non sia in corso un procedimento disciplinare o non sia stata erogata nell'anno 2023 una sanzione disciplinare; 2) non risultino destinatari di un provvedimento di sospensione cautelare dal servizio nel medesimo anno; 3) che abbiano conseguito nel giudizio di valutazione per l'anno 2023 un livello di performance "più che adeguato"; 4) che nel corso del medesimo anno abbiano garantito un numero di giorni di lavoro prestato, in ufficio o in lavoro agile, non inferiore a 200 giorni ivi inclusi i soli sabati per coloro che articolano l'orario di lavoro su 5 giorni settimanali e i riposi compensativi.

Si allegano:

- Nota prot. n. 173733.U in data 4/9/2025, assunta a protocollo della Procura generale n. 9260.E del 05/09/2025, della Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità (all.1);
- Nota prot. n. 9592.U in data 16/09/2025 del Procuratore Generale della Repubblica di Napoli, con la quale sono stati assegnati alla Procura Generale di Napoli e alla Procura per i minorenni i fondi 2023 (all.2);
- Elenco, prodotto dalla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Napoli, del personale di quell'ufficio incluso nell'erogazione del 20% della somma stanziata (all. 3);
- Elenco, prodotto dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Napoli, del personale di quell'ufficio incluso nell'erogazione del 20% della somma stanziata (all.4).

L. C. S.

PER LA PARTE PUBBLICA

Aldo Policastro
Procuratore Generale Napoli

Patrizia Imperato
Procuratore Minorenni Napoli

Flora Lionetto
Dirigente Amministrativo
Procura Generale Napoli

PER LA PARTE SINDACALE

Luigia Sommella
(FLP)

Marisa Avallone
(CONFSAL-UNSA)

Antonio Iazzetta
(CISL)

Stefania Balestrieri
(Confintesa e R.S.U.)

Giuseppe Iannotta
(Confintesa)

Giovanni Pezone
(Confintesa)

Antonio Cavallaro
(RSU)

Anna Cisonni
(RSU)

Isabella Schiavo
(RSU)

Giovanni Giordano
(RSU)

Il segretario

Imma Scognamiglio